

IL PASTICCIACCIO DELL'ASSICURAZIONE SANITARIA

L'assicurazione sanitaria è emersa possiamo dire inaspettatamente nel corso delle trattative, come improbabile merce di scambio, per compensare la perdita di fondamentali diritti dei lavoratori. In realtà nulla, o pochissimo, c'è di definito in questa materia, ed infatti sono in corso proprio in questi giorni incontri a livello di gruppo per arrivare ad un qualche accordo.

PRIMA DI TUTTO VA DETTO CHE CHI AFFERMA CHE GIA' IL PROSSIMO ANNO AVREMO L'ASSICURAZIONE DI CARIPARMA, COME MINIMO PRECORRE I TEMPI, E DEL RESTO NON E' NEPPURE DETTO CHE COMUNQUE QUESTO SAREBBE UN VANTAGGIO.

VEDIAMO I PUNTI CERTI, QUELLI INCERTI ED I POSSIBILI SBOCCHI.

- **E' CERTO CHE I COLLEGHI PAGHERANNO ANCHE PER IL 2013, COME MINIMO, LA SOLITA QUOTA PER L'ASSICURAZIONE**
- **E' CERTO CHE CARISPEZIA PAGHERA' 100 EURO IN PIU' PER L'ASSICURAZIONE, MA NON SI SA ANCORA A QUALE BROKER ED IN CAMBIO DI COSA**
- **E' CERTO CHE, IN CAMBIO DI UNA PARTE DI QUEI 100 EURO, I COLLEGHI CHE ANDRANNO IN MISSIONE RICEVERANNO 38 ANZICHE' 40 CENTESIMI AL KM**
- **E' INVECE ANCORA INCERTO SE NEL 2013 I COLLEGHI DI CARIPARMA MANTERRANNO LO STESSO BROKER E LA STESSA POLIZZA DI QUEST'ANNO**
- **COME ABBIAMO DETTO E' ANCHE INCERTO SE NEL 2013 TUTTI I DIPENDENTI DEL GRUPPO AVRANNO LA STESSA ASSICURAZIONE**

E' INVECE CERTO CHE AD OGGI L'ASSICURAZIONE DI CARIPARMA NON PREVEDE LA COPERTURA DEI FAMILIARI NON A CARICO, CHE QUINDI, IN CASO DI UNIFICAZIONE, DOVREBBERO ESSERE ASSICURATI A PARTE, A TOTALE CARICO DEL LAVORATORE

IN DEFINITIVA, SE E' VERO CHE L'ATTUALE ASSICURAZIONE DI CARIPARMA E' UN PO' MIGLIORE DELLA NOSTRA (FAREMO UNA SCHEDA SINOTTICA IN PROPOSITO), E PREVEDE UN RIMBORSO, SIA PURE MOLTO PARZIALE, DELLE CURE ODONTOIATRICHE E' ANCHE VERO CHE PER MOLTISSIMI COLLEGHI DI CARISPEZIA AVERE QUELLA ASSICURAZIONE COSTEREBBE PARECCHIO DI PIU' DI QUELLA ATTUALE, IN QUANTO ALL'ATTUALE QUOTA ANNUALE, BISOGNERA' AGGIUNGERE UN ULTERIORE CONSISTENTE QUOTA PER ASSICURARE IL CONIUGE OD IL FIGLIO NON A CARICO.

INSOMMA NOI CREDIAMO CHE LA QUESTIONE DELLA POLIZZA ANDREBBE

AFFRONTATA IN MODO APPROFONDITO, CONFRONTANDO ATTENTAMENTE E SERENAMENTE VANTAGGI E SVANTAGGI DELLE VARIE SOLUZIONI, E NON USATA STRUMENTALMENTE PER CONVINCERE I COLLEGHI AD ACCETTARE GRAVI PEGGIORAMENTI NORMATIVI ED ECONOMICI.